

L'INTERVISTA Diplomato in flauto, ha iniziato l'attività concertistica da giovanissimo riscuotendo tanto successo

Mimmo Maglionario, musicista di qualità

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Mimmo Maglionario (nella foto), diplomato in flauto al Conservatorio di Musica San Pietro a Majella, ha iniziato giovanissimo l'attività concertistica per le principali associazioni musicali cittadine esibendosi a Napoli, Roma, Bologna, Siena e Francoforte con un repertorio che va dal barocco al primo novecento.

«Mi sono perfezionato all'Aif-Accademia Italiana di Flauto con i maestri Persichilli, Tamponi e Trevor Wye e ho partecipato ai corsi di tecnica "Alexander" con John Baron. Come flautista classico mi sono affermato presto tra i giovani under 25».

Contemporaneamente si avvicina alla musica popolare...

«È stato fondamentale l'incontro con il grande Peppe Barra. Ho imparato a suonare altri strumenti a fiato legati alle varie etnie come la quena, strumento tipico della musica andina, il dukuk armeno».

Inizia così il suo viaggio nella world music...

«Ho fatto collaborazioni con lui e, poi, nel tempo con Eugenio Bennato, Mauro Pagani, Angel Parra, Massimo Ranieri».

Quanto è legato a Peppe Barra?

«Moltissimo. Mi ha presentato al teatro Stabile di Roma che è stato il punto di partenza di tanti lavori di successo».

Ce ne parli...

«Come solista ho collaborato agli spettacoli "Don Chisciotte", con musiche di Eugenio Bennato, "Pulcinella" con musiche originali del Seicento, "Vita di Galileo" con musiche di Hans Eisler».

Ha partecipato anche a trasmissioni con l'emittente nazionale?

«In particolare al programma radiofonico "Audiopolis" e, in diretta dalla Carnegie Hall di New York, al programma televisivo "Napoli in the World"».

In questa esperienza quale è il momento che ricorda partico-



larmente?

«Sicuramente quando fui chiamato nel 1992 da Raidue per scrivere le musiche per la versione televisiva, di "Memorie di Adriano", su frammenti tratti dal romanzo di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi e con la regia di Maurizio Scaparro».

Gli anni Novanta sono stati molto prolifici. Quali musiche ha scritto ancora?

«Tra le tante, le musiche per "Ultimo giorno di un condannato a morte" di Victor Hugo, per Amnesty International e quelle per la "Ballata di Donna Lucrezia" di Peppe Barra».

Agli inizi del 2000 è entrato a fare parte della produzione di Peter Gabriel...

«Con la sua etichetta "Real World" che produceva musica etnica in tutto il mondo. Entrai nel gruppo "Spaccanapoli" e ho fatto una tournée durata un anno e mezzo in giro per il mondo».

E dopo?

«Iniziai a costruire il mio gruppo che si chiama "pietrArsa". L'ho chiamato così perché è vicino a un entroterra ricco di musica popolare tradizionale che poi io rielaboro».

Quanti lavori discografici ha fatto fino a ora con questo gruppo?

«Tre. Il primo porta il nome il suo nome, "pietrArsa". Poi c'è "Napoli World Style" e recentemente "Mille Vote Meglio Briganti"».

Perché questo titolo?

«È un chiaro riferimento alla "questione meridionale"».

Che cosa ha di particolare?

«In questo cd firmo musiche, testi, arrangiamenti e, per la prima volta, "presto" la voce. Ho fuso gli umori, i dialetti e i suoni del nostro sud con gli strumenti di tutta l'area mediterranea e con la brillantezza e la purezza del suono digitale. Sottile compilation giovanili in cassetta che spaziavano dal concerto per violino e orchestra di Ciaikovskij a Rino Gaetano e ai Led Zeppelin. Del resto ho sempre detestato gli integralisti, quelli della classica, della jazz, della popolare».

LIVE A CASAMARCIANO
Stasera il concerto di Monica Sarnelli

NAPOLI. Monica Sarnelli (nella foto) live stasera alle ore 21 in piazza Monumento a Casamarciano per i festeggiamenti in onore di Maria SS delle Grazie. Giovedì, sempre alle ore 21, nuovo evento musicale nell'ambito dello "Stabia Pizza Days" a Castellammare di Stabia, con la band composta da Alfredo di Martino (tastiere), Pasquale De Angelis (basso), Carlo Fimiani (chitarre) e Vittorio Riva alla batteria.



AVEVA 82 ANNI, RECITÒ ANCHE CON KIRK DOUGLAS

Addio all'attrice Elsa Martinelli, conquistò l'ambita Hollywood

ROMA. Elsa Martinelli (nella foto), tra le attrici italiane più note a livello internazionale, è morta a Roma nella sua casa di via Flaminia. Aveva 82 anni. Nata a Grosseto nel 1935, si trasferisce presto con la famiglia nella Capitale dove viene notata dallo stilista Roberto Capucci, che la lancia nel mondo della moda, divenendo un'indossatrice conosciuta in tutto il mondo.

Il debutto al cinema arriva negli anni Cinquanta con un film di Claude Autant-Lara ("L'uomo e il diavolo", 1954) ma la notorietà giunge un anno dopo con il western "Il cacciatore di indiani" accanto a Kirk Douglas, che la scelse personalmente dopo aver visto una sua foto sulla rivista Life. Considerata l'Audrey Hepburn italiana a causa del suo fisico longilineo (nell'epoca delle maggiorate), la Martinelli non si impone cinematograficamente solo per il suo aspetto esteriore ma conquista anche la critica vincendo l'Orso d'Argento per la migliore attrice al Festival di Berlino nel 1956 grazie all'interpretazione nel film "Donatella" di Mario Monicelli.

In seguito lavora con i più importanti registi e attori del panorama internazionale. Con Mauro Bolognini ne "La notte brava" (1959); con Roger Vadim ne "Il sangue e la rosa" (1960); con John Wayne in "Hatari!" di Howard Hawks (1962); con Robert Mitchum ne "Il grande safari" di



Phil Karlson (1963); con Michel Piccolini ne "La calda pelle di Jean Aurel" (1965); con Orson Welles gira "Il processo" (1962), mentre con Elio Petri figura accanto a Marcello Mastroianni e Ursula Andress in un film dal sapore fantascientifico, "La decima

vittima" (1965).

Dagli anni '70 dirada la sua attività, ma nel 1976 è tra i protagonisti di "Il garofano rosso", tratto dall'omonimo romanzo di Elio Vittorini. Quanto alla sua vita privata, nel 1957 aveva sposato il conte Franco Mancinelli Scotti da cui avrebbe avuto la figlia Cristiana. L'unione dura una decina d'anni, al termine dei quali la Martinelli divorzia e nel 1968 sposa il fotografo Willy Rizzo. Nel 1971 conduce il Festival di Sanremo accanto a Carlo Giuffrè. Sempre per la televisione, nel 1986 compare nella serie dei telefilm "Atelier", per la regia di Vito Molinari e, dopo molti anni di assenza, fa capolino nuovamente al cinema con un film dell'esordiente Eugene Levy, "Sette criminali e un bassotto" (1992), remake dell'indimenticabile "Crimen" (1960) di Mario Camerini. Della sua vita privata e professionale ha raccontato molti aneddoti lei stessa nell'autobiografia "Sono come sono. Dalla dolce vita e ritorno" pubblicato da Rusconi nel 1995.

I funerali si terranno martedì alle ore 11 nella chiesa di Santa Maria del Popolo a Roma.

AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

Cinema Ambasciatori Hart

Via Crispi, 33 - Telefono: 0817613128 - Napoli
La notte che mia madre ammazzò mio padre
ORARI: 17.00 / 19.00 / 21.00

Cinema America Hall Via T. Angelini 21 - Telefono: 0815788982 - Napoli

In viaggio con Jacqueline
ORARI: 16.00 / 18.15

ARCOBALENO

Via Carelli, 13 - Napoli

Scappa - Get Out
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

Tutto quello che vuoi

ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

I Peggiori

ORARI: 18.30

CINEMA FILANGIERI MULTISALA

Via Gaetano Filangeri, 43, - Telefono: 0812512408 - Napoli

Personal Shopper

ORARI: 16.00 / 18.15

Fortunata

ORARI: 20.30 / 22.30

Tutto quello che vuoi

ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

Sicilian Ghost Story

ORARI: 16.00 / 18.15

Cinema La Perla Multisala

Via Nuova Agnano, 35

Telefono: 0815701712-2301079 - Napoli

Pirati dei Caraibi: la vendetta di Salazar

ORARI: 18.10 / 20.20 /

22.30

Guardiani della Galassia Vol. 2

ORARI: 16.50 / 19.15 / 21.40

Tutto quello che vuoi

ORARI: 16.30

MED MAXICINEMA

THE SPACE CINEMA

NAPOLI

Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli

Pirati dei Caraibi: la vendetta di Salazar

ORARI: 16.20 / 19.25 / 22.30

The Dinner

ORARI: 17.00 / 20.10 / 22.55

Famiglia all'improvviso

- Istruzioni non incluse

ORARI: 17.35 / 19.55

My Italy

Orari: 16.00

Noi eravamo

Orari: 23.10

Indizi di felicità

orari: 16.10 / 18.20 / 20.50 / 23.05

Fortunata

Orari: 15.40 / 17.55 / 20.20 / 22.40

King Arthur

ORARI: 15.30 / 17.45

Guardiani della Galassia Vol. 2

ORARI: 20.00 / 22.40

7 minuti dopo la mezzanotte

ORARI: 17.15 / 19.40 / 22.10

Scappa - Get Out

ORARI: 17.15 / 19.40 / 22.10

I Peggiori

ORARI: 17.15 / 19.40 /

22.10

METROPOLITAN

Via Chiaia, 149

081-415562 - 899030820

My Italy

Orari: 16.40 / 18.40 / 20.40 / 22.40

The Dinner

Orari: 16.10 / 18.20 / 22.40

CINEMA MODERNISSIMO.IT

Via Cisterna dell'Olio, 59 -

Telefono: 0815800254 - Napoli

Pirati dei Caraibi: la vendetta di Salazar

Orari: 17.15 / 20.00 / 22.30

Fortunata

Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

King Arthur

Orari: 18.45 / 20.40 / 22.40

UNA SETTIMANA E UN GIORNO

Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30

CINEMA PLAZA MULTISALA

Via Kerbaker, 85 - Telefono: 0815563555 - Napoli

Fortunata

ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.30

Lasciati andare

ORARI: 18.40 / 20.30 / 22.30

Cinema Vittoria

Via M. Piscicelli, 8/12 - Telefono: 0815795796 - Napoli

Pirati dei Caraibi: la vendetta di Salazar

ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

Vi presento Toni Erdmann

ORARI: 16.30 / 18.30 /